SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:
SEAL-FLEX HT (grigio)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Sigillante siliconico per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
TECHNO SYSTEMS ITALIA SRL
Via San Bartolomeo 51, 21040 CARNAGO (VA)
Tax number: IT01755150214
Tel.: 0331-993313
Fax: 0331-993337

Informazioni sul produttore:
TECHNIQUA HANDELS GmbH
Reichenhaller Straße 15;
D-83451 Piding
Tel: +49 (8651) - 767 62 51
E-Mail: sales@techniqua.de

1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: techno-systems@tech-masters.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza: **Ospedale Niguarda Cá Granda** – Piazza Ospedale Maggiore, 3 – 20121 Milano
Tel.: + 39 02 661 010 29 Fax: + 39 02 644 427 68

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):
Aerosols 3 – H229
Serious eye damage 1 – H318
Skin sensitisation 1 – H317
Carcinogenicity 2 – H351

Indicazioni di pericolo - **Frasi H:**
H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H317 – Puó provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H351 – Sospettato di provocare il cancro.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti che determinano i rischi: butan-2-one O,O',O''-(vinilsililidina)triossima; 2-butanone ossima; 3-amminopropiltrietossi silano



Indicazioni di pericolo - **Frasi H:**
H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H317 – Puó provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H351 – Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza - **Frasi P**:
P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251 – Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260 – Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P405 – Conservare sotto chiave.
P410 + P412 – Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F
P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

8,2 % del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile.

2.3. Altri pericoli:
Possibile formazione di miscele esplosive in mancanza di sufficienteventilazione.
Il 2-butanone-ossima è prodotto durante il trattamento.
Risultati della valutazione PBT e vPvB: non applicabili.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze:
Non rilevante.

3.2. Miscele: sigillante siliconico.

Componenti pericolosi:

Denominazione	Numero CAS	Numero UE	REACH nr. di registrazione	Conz. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frasi H
butan-2-one O,O',O''-(vinilsililidina)triossima*	2224-33-1	218-747-8	-	3 - < 5	GHS05 GHS07 Per.	Eye Dam. 1 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H318 H315 H317
2-butanone ossima Indice: 616-014-00-0	96-29-7	202-496-6	-	1 - < 3	GHS08 GHS05 GHS07 Per.	Carc. 2 Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H351 H312 H318 H317
3-amminopropiltrietossi silano** Indice: 612-108-00-0	919-30-2	213-048-4	01-2119480479-24-XXXX	0,3 – < 1	GHS05 GHS07 Per.	Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H302 H314 H317

Nella miscela del propellente:

Denominazione	Numero CAS	Numero UE	REACH nr. di registrazione	Conz. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frasi H
Butano Indice: 601-004-00-0	106-97-8	203-448-7	-	8,2	GHS02 GHS04 Per.	Flam. Gas 1 Gas. pres.	H220 H280
Propano Indice: 601-003-00-5	74-98-6	200-827-9	-		GHS02 GHS04 Per.	Flam. Gas 1 Gas. pres.	H220 H280

*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.
**: Classificazione specificata dal produttore che include altre classificazioni in aggiunta alla classificazione specificata dal Regolamento 1272/2008/CE.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali: Togliere immediatamente tutti i vestiti contaminati dal prodotto.

INGESTIONE:

Misure:

- Sciacquarsi la bocca e poi bere acqua in abbondanza.
- In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

INALAZIONE:

Misure:

- Somministrare aria fresca e per sicurezza chiamare un medico.
- In caso di incoscienza, mettere il paziente stabilmente in posizione laterale per il trasporto.

PELLE:

Misure:

- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
- Se le irritazioni cutanee persistono, consultare un medico.

OCCHI:

Misure:

- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Dati non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Lotta incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Non ci sono dati disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Il prodotto può formare miscele esplosive (gas / aria).

In caso di riscaldamento o in caso di incendio, la formazione di gas tossici è possibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un dispositivo autonomo di protezione della respirazione.

Non inalare i gas dell'esplosione o della combustione.

Raffreddare i contenitori a rischio con getti d'acqua.

Smaltire i residui dell'incendio e dell'acqua di estinzione contaminata secondo le normative ufficiali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosce con precisione le procedure necessarie e indossa adeguate attrezzature di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale. Tenere lontane le persone senza protezione.

Provvedere ad una ventilazione adeguata!

Tenere lontano da fonti di ignizione.

6.2. Precauzioni ambientali:

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una ventilazione adeguata.

Assorbire i componenti liquidi con materiali leganti per liquidi.

Smaltire il materiale raccolto in base alle norme.

I fumi pssono combinarsi con l'aria e formare una miscela esplosiva.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Misure tecniche:
Garantire una buona ventilazione / scarico d'aria sul posto di lavoro.
Garantire una buona ventilazione interna, soprattutto al livello del pavimento. (I fumi sono più pesanti dell'aria).
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C, cioè luci elettriche. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:
Misure tecniche e condizioni di conservazione:
Osservare le disposizioni ufficiali riguardo lo stoccaggio degli imballaggi con contenitore pressurizzato.
Informazioni sullo stoccaggio in una struttura di stoccaggio comune: Conservare lontano da alimenti.
Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio:
Proteggere dal calore e dai raggi del sole diretti.
Conservare sotto chiave e con accesso ristretto soltanto al personale tecnico esperto o ai loro assistenti.
Conservare in luogo fresco. Il calore può incrementare la pressione e far scoppiare il contenitore.
Temperatura massima di stoccaggio: 30 °C
Temperatura minima di stoccaggio: 5 °C
Materiali incompatibili: non noti.
Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali specifici:
Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL
919-30-2 3-amminopropiltrietossi silano

Orale	Acuta, Effetti sistemici	5 mg/kg (all)
	Lungo termine, Effetti sistemici	5 mg/kg di peso corporeo/giorno (all)
	Acuta per via cutanea: Effetti sistemici	5 mg/kg di peso corporeo (all)
		8,3 mg/kg di peso corporeo (ber)
	Lungo termine, Effetti sistemici	5 mg/kg di peso corporeo/giorno (all)
		8,3 mg/kg di peso corporeo/giorno (ber)
	Inalazione Acuta, Effetti sistemici	17,4 mg/m^3 (all)
		59 mg/m^3 (ber)
	Lungo termine, , Effetti sistemici	17 mg/m^3 (all)
		59 mg/m^3 (ber)

PNECs
919-30-2 3-amminopropiltrietossi silano

PNEC Suolo	0,04 mg/kg Suolo -)
PNEC Acqua marina	0,033 mg/l (-)
PNEC Acqua dolce	0,33 mg/l (-)

8.2. Controlli dell'esposizione:
Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:
Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.
Se utilizzato secondo le specifiche, il propellente (contenente propano / butano) non viene liberato.
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Le misure di sicurezza usuali devono essere rispettate nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.
Non inalare gas / fumi / spray.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
1. Protezioni per occhi/volto: usare adeguati occhiali di protezione (EN 166).
2. Protezione della pelle:
    a. Protezione delle mani: Guanti di protezione (EN 374). Controllare che i guanti protettivi siano in buono stato prima di usarli. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la

formulazione. La scelta del materiale dei guanti va fatta in considerazione dei tempi di penetrazione, della velocità di diffusione e la degradazione.
Materiale dei guanti: Qui di seguito trovate una lista di guanti protettivi idonei per i prodotti chimici circostanti:
Tempo di permeazione / tempo di penetrazione: = 480 min(DIN EN 374):
Lattice naturale I , Nr. 0395 o 0403
Lattice naturale II , Nr. 0706 o 0708
Nitrile cloroprene II, Nr. 0717
Nitrile cloroprene I, Nr. 0727
Cloroprene, Nr. 0720, 0722, 0723, 0725 o 0726
Nitrile I, Nr. 0728, 0730, 0732, 0733, 0736, 0737, 0738, 0739 o 0836
Nitrile II, Nr. 0740, 0741, 0742 o 0759
Nitrile III, Nr. 0743
Nitrile VI, Nr. 0754
Nitrile V, Nr. 0764
Viton, Nr. 0890
Butile II, Nr. 0897
Butile, Nr. 0898
La raccomandazione si basa esclusivamente sulla compatibilità chimica e sul test secondo l'EN 374 in condizioni di laboratorio. I requisiti possono variare in base all'uso. Pertanto, si invita a tenere sempre conto delle raccomandazioni dei produttori di guanti.
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Tempo di permeazione del materiale dei guanti:
Tempo di permeazione / tempo di penetrazione: vedi sopra (Materiale dei guanti) Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

b. Altro: usare adeguati indumenti protettivi. non sono richiesti provvedimenti particolari.

3. Protezione respiratoria: usare adeguati dispositivi di protezione respiratoria in caso di ventilazione insufficiente. Filtro A/P2

4. Pericoli termici: non conosciuto.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:		Metodo d'analisi:	Note
1. **Aspetto:**	grigio, pastoso		
2. **Odore:**	caratteristica		
3. Soglia olfattiva:	n.d.		
4. Valore pH:	n.d.		
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile, aerosol.		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile, aerosol.		
7. Punto di infiammabilità:	non applicabile, aerosol.		
8. Tasso di evaporazione:	non applicabile		
9. Infiammabilità:	non applicabile		
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	n.d.		
11. Tensione di vapore:	n.d.		
12 Densità di vapore:	n.d.		
13. Densità relativa:	n.d.		
14. Solubilità:	in acqua: idrolizzato		
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.		
16. Temperatura di autoaccensione:	il prodotto non è autoinfiammabile		
17. Temperatura di decomposizione:	n.d.		
18. Viscosità:	n.d.		

19. Proprietà esplosive: *
20. Proprietà ossidanti: n.d.

9.2 Altre informazioni:
*: Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.
Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Possibile formazione di miscele esplosive in mancanza di sufficienteventilazione.
Densitá (20°C): 1,28 g/cm^3

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:
Non ci sono dati disponibili.

10.2. Stabilità chimica:
Stabile a temperatura normale e generali condizioni di lavoro.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Pericolo di scoppio.
Fumi tossici possono venir rilasciati se riscaldato oltre il punto di decomposizione.

10.4. Condizioni da evitare:
Proteggere dal calore e dai raggi del sole diretti.

10.5. Materiali incompatibili:
Non ci sono dati disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto pericoloso di decomposizione se usato e conservato secondo specifica.
Nessuna decomposizione se usato e conservato secondo specifica.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: non nota.
Corrosione/irritazione cutanea: non nota.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provocare gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: puó provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità delle cellule germinali: non nota.
Cancerogenicità: sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non cono nota.
Rischio di aspirazione: non noto.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Dati non disponibili.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
96-29-7 2-butanone ossima

Orale	LD_{50}	930 mg/kg (ratto)
Dermale	LD_{50}	>1000 mg/kg (coniglio)
Inalazione	LC_{50}/4 h	> 4,83 mg/l (ratto)

106-97-8 butano

Inalazione	LC_{50}/4 h	658 mg/l (ratto)

919-30-2 3-amminopropiltrietossi silano

Orale	LD_{50}	1490 - 2690 mg/kg (ratto)
Dermale	LD_{50}	4076 mg/kg (coniglio) (EPA)

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Effetto irritante primario:
Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Occhi: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione: Sensibilizzazione possibile tramite contatto cutaneo
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):
Possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti. Carc. 2

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Puó provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca gravi lesioni oculari.
Sospettato di provocare il cancro.

11.1.6. Effetti interattivi:
Nessun dato disponibile.

11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.

11.1.8 Altre informazioni:

Nessun dato tossicologico trovato in via sperimentale disponibile per questo preparato.
La classificazione di questa miscela è stata fatta in base al metodo di calcolo descritto nelle "Linee guida generali della classificazione per le miscele nella UE" nell'ultima versione valida.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:
Non ci sono dati disponibili sul prodotto.
La classificazione di questa miscela è stata fatta in base al metodo di calcolo descritto nelle "Linee guida generali della classificazione per le miscele nella UE" nell'ultima versione valida.
Informazioni sui componenti:
919-30-2 3-amminopropiltrietossi silano
EC50/48 h 331 mg/l (DA) (OECD TG 202)
EC50/72 h >1000 mg/l (alga) (OECD TG 201)
LC0/96 h >934 mg/l (Danio rerio) (OECD TG 203)
NOEC 1,3 mg/l (alga) (OECD TG 201)

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non rilevante.
vPvB: Non rilevante.

12.6. Altri effetti avversi:
Classe di pericolosità per le acque 2 (regolamento tedesco, autoclassificazione): pericoloso per l'acqua.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di piccole quantità di perdite nel sottosuolo.
Non lasciare che il prodotto finisca nelle acque sotterranee, nei corsi d'acqua o o non diluito nel sistema fognario.
La classe di pericolosità acquatica (Norma tedesca) è valida per l'agente attivo.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:
Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Prodotto:
Smaltimento secondo le normativa vigente.
Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. I codici EWC indicati in basso sono solamente raccomandazioni ma possono essere cambiati a causa di circostanze speciali, nei cui casi può essere richiesta una nuova classificazione.

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio
Smaltimento secondo le normativa vigente.

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti
Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Smaltimento le acque reflue:
Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU:
1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
2 5F Gas
IMDG, IATA classe: 2.1
Label: 2.1

14.4. Gruppo di imballaggio
Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente
Non rilevante.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Quantità limitata (LQ): 1L
Quantità escluse (EQ): Codice: E0
Non ammessa come quantità esclusa.
Categoria di trasporto: 2

Codice di restrizione in galleria: D

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:
Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

453/2010 DELLA COMMISSIONE, del 20 maggio 2010 , recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuna.
Abbreviazioni:
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza efetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante. n. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.
Fonte dati: scheda dati di sicurezza (datata 28. 01. 2015., Versione: 1) emessa dal produttore.

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Aerosols 3 - H229	Basato sui metodi del test (dati test)
Serious eye damage 1 – H318	Basato sul metodo di calcolo
Skin sensitisation 1 – H317	Basato sul metodo di calcolo
Carcinogenicity 2 – H351	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:
H220 – Gas altamente infiammabile.
H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H280 – Contiene gas sotto pressione; puó esplodere se riscaldato.
H302 – Nocivo se ingerito.
H312 – Nocivo per contatto con la pelle.
H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Puó provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H351 – Sospettato di provocare il cancro.

Consiglio di addestramento: non ci sono dati disponibili.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.
Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni.
La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni. Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.